Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 281

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 14 novembre 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

Il 9 novembre 1957, alle ore 11, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale S. Ecc. il sig. Ricardo Quinones Lemus, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Guatemala.

(6283)

Il 9 novembre 1957, alle ore 11,20, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale S. Ecc. il colonnello Saroit Mahmoud Fahmi Okacha, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Egitto.

(6285)

Il 9 novembre 1957, alle ore 11,40, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale S. Ecc. il sig. Habib Bourghiba jr., il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Tunisia.

(6284)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 5 settembre 1957
registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1957
registro n. 42 Esercito, foglio n. 214

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

CORRUBIA Attilio da Barile (Potenza), classe 1918, sottotenente s.p.e., guardia di finanza (*alla memoria*). — Aiutante maggiore di battaglione dislocato nel Peloponneso riusciva a sottrarsi all'atto dell'armistizio alla cattura da parte delle truppe tedesche e si aggregava a banda partigiana greca seguendone la rischiosa attività. Catturato in seguito a delazione e sottoposto a sevizie, si rifiutava di fornire qualsiasi elemento che potesse giovare al nemico. Condannato a morte mediante impiccagione, affrontava la prova suprema con intrepida fierezza ed ardimentosa serenità. — Grecia, settembre 1943-gennaio 1944.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CITTA' DI MONFALCONE. — Sentinella avanzata di italianità, nelle epiche battaglie del 1915-1918 immolava interamente se stessa; rasa al suolo dagli obici nemici, durante più anni di dispersa nei propri figli in lungo penoso esilio, divenne madre adottiva di puri eroi quali Toti e Randaccio e custode di epici ricordi: quota 87, quota 121, Hermada, Monte Sei Busi, che tutti si riassumono e si esaltano nel nome fatidico di Redipuglia. Non permise mai che infiltrazioni straniere potessero comunque alterare la purezza della sua stirpe italica. Durante la guerra 1940-45, diede il proprio contributo di sangue e di rovine subendo sette bombardamenti che la mutilarono gravemente e falcidiarono numerosi suoi figli. Dall'armistizio del 1943 in poi, attraverso duri anni di lotta cruenta, seppe reagire, indomita, ai nemici d'Italia che, avvicendandosi nell'invasione e sopraffazione, tentarono, con ogni mezzo, di arrestare all'Isonzo il confine patrio per strappare questo lembo di terra al territorio nazionale. Conseguì la sua seconda redenzione il 18 settembre 1947. — 1915-1918 1943-1947.

(6265)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1957.

Approvazione del piano tecnico concernente l'istituzione della nuova rete urbana BC autonoma nel comune di Paceco (Trapani).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 15 della convenzione stipulata il 30 marzo 1925 fra i Ministeri delle comunicazioni e delle finanze da una parte e la Società esercizi telefonici dall'altra, per la cessione del servizio telefonico pubblico nella 5ª zona, convenzione approvata con regio decreto 23 aprile 1925, n. 509;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società esercizi telefonici in data 25 giugno 1957 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 462 relativo alla istituzione della nuova rete urbana BC autonoma nel comune di Paceco (Trapani), già facente parte della rete urbana di Trapani;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nella 640ª adunanza del 6 agosto 1957;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alla necessità dell'utenza in continuo aumento nel comune di Paceco (Trapani) dove al 31 marzo 1957 risultavano ventitre utenti collegati e quattordici domande di utenza da espletare, si rende necessaria l'istituzione della nuova rete urbana BC autonoma nel suddetto Comune;

Considerato che il comune di Paceco (Trapani) si è dichiarato d'accordo sul nuovo trattamento tariffario derivante dall'istituzione della rete urbana autonoma, e quindi non più estensione della rete urbana di Trapani;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 462, presentato dalla Società esercizi telefonici, concernente la istituzione della nuova rete urbana BC nel comune di Paceco (Trapani).

Roma, addì 21 ottobre 1957

Il Ministro: MATTARELLA

(6288)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1957.

Autorizzazione al Consorzio provinciale di Modena a gestire, in regime di Magazzini generali, alcuni fabbricati di nuova costruzione siti in Modena e provincia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge 9 giugno 1927, n. 1158, ed il regolamento generale d'esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista altresì la legge 12 maggio 1930, n. 685;

Visti il decreto Ministeriale 18 gennaio 1949, che autorizza il Consorzio agrario provinciale di Modena a gestire Magazzini generali in Modena e provincia, ed il decreto Ministeriale 16 gennaio 1954, che autorizza il predetto Consorzio ad istituire un nuovo Magazzino succursale e a trasferire il Magazzino generale principale di Modena;

Vista l'istanza del 24 agosto 1957, con la quale il Consorzio su citato chiede d'essere autorizzato ad esercire in regime di Magazzini generali, nuovi fabbricati, siti entro il recinto del Magazzino principale di Modena ed in quelli di sei succursali già esistenti;

Vista l'istanza, anch'essa del 24 agosto 1957, con cui il Consorzio agrario provinciale di Modena chiede di poter istituire ed esercire tre nuovi Magazzini succursali;

Visti i favorevoli pareri espressi al riguardo dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Modena, con le delibere di Giunta n. 219 e n. 220 adottate entrambe il 2 settembre 1957;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Modena è autorizzato ad esercire in regime di Magazzini generali, pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, i fabbricati di nuova costruzione di cui alle perizie dell'ing. Erberto Dallari, siti entro il recinto del Magazzino principale di Modena, via del Canaletto, n. 71 ed entro i recinti dei Magazzini succursali di Campogalliano (strada comunale per Correggio, n. 41); Castelfranco Emilia (via Loda, n. 1-*B*); Castelvetro (strada comunale sinistra del Guerro, n. 26); Finale Emilia (via del Risorgimento); Formigine (strada comunale per Corlo, n. 1); Sassuolo (strada provinciale Radici, n. 71).

Art. 2.

Il Consorzio agrario provinciale di Modena è altresì autorizzato a gestire, in regime di Magazzini generali, pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, le seguenti succursali, di nuova istituzione: Mirandola (frazione Tramuschio, strada statale n. 12 Abetone-Brennero); Fiorano (strada provinciale Sassuolo-Vignola); Castelnuovo Rangone (strada comunale per Modena), utilizzando i fabbricati di nuova costruzione di cui alle perizie redatte dall'ing. Erberto Dallari, allegate agli atti.

Art. 3.

Ai depositi effettuati nei locali di nuova autorizzazione, di cui ai precedenti articoli 1 e 2 si applicano il regolamento approvato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Modena con la delibera di Giunta del 28 luglio 1948 e le tariffe approvate dal Comitato provinciale prezzi di Modena nella riunione del 12 agosto dello stesso anno.

Art. 4.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Modena è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La predetta Camera, tenuto conto della potenzialità d'immagazzinamento dei nuovi impianti come sopra autorizzati e delle garanzie in genere offerte dal Consorzio agrario provinciale di Modena, proporrà al Ministero l'eventuale integrazione della cauzione prestata dal suddetto Consorzio a termini dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, modificato con l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1954, n. 1510.

Roma, addì 5 novembre 1957

Il Ministro: GAVA

(6303)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1957.

Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 298;

Visto l'art. 11 dello statuto del Banco di Sardegna, Istituto di credito di diritto pubblico, con sede legale in Cagliari, e sede amministrativa e direzione generale in Sassari;

Visto il proprio decreto in data 2 dicembre 1955, con il quale il comm. rag. Alfredo Atzeni era nominato membro del Consiglio d'amministrazione del Banco di Sardegna su scelta diretta del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Visto che il predetto rag. Atzeni ha rassegnato le dimissioni dalla carica in dipendenza dell'incompatibilità determinatasi a norma dell'art. 42, primo comma, dello statuto aziendale e della legge regionale 22 aprile 1955, n. 9, a seguito della sua elezione a consigliere regionale;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Luigi Carru è nominato membro del Consiglio di amministrazione del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, in sostituzione del comm. rag. Alfredo Atzeni dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1957

Il Ministro: MEDICI

(6296)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1957.

Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Orvieto, approvato con decreto del Capo del Governo in data 10 luglio 1939;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1952, con il quale i signori conte Gian Pietro Macioti Giberti ed Ennio Severini vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Orvieto;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti di carica per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori conte Gian Pietro Macioti Giberti e commendatore Ennio Severini sono confermati rispettivamente presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Orvieto, con sede in Orvieto, per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1957

Il Ministro: MEDICI

(6294)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1957.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, con sede in Pescara.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, approvato con decreto Ministeriale del 23 novembre 1939 e modificato con decreti Ministeriali del 28 aprile 1945, del 30 maggio 1947 e del 2 gennaio 1953;

Visto il decreto Ministeriale in data 4 maggio 1956, con il quale i signori avv. Giuseppe Zugaro De Matteis ed avv. Giuseppe Ciancarelli vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Pescara e Loreto Aprutino;

Considerato che l'avv. Giuseppe Zugaro De Matteis ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente della Cassa medesima a seguito della sua nomina a Senatore della Repubblica;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'avv. Giacomo Pierantozzi è nominato presidente della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, con sede in Pescara, in sostituzione del Sen. avvocato Giuseppe Zugaro De Matteis, per la durata prevista dalle norme statutarie e cioè fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1960.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1957

Il Ministro: MEDICI

(6297)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Carlantonio Ghiglioni, nato a Ferrara il 26 ottobre 1920, ha dichiarato di avere smarrito i propri diplomi di laurea in chimica e farmacia rilasciatogli dalla Università di Ferrara, rispettivamente in data 2 e 9 agosto 1948, a seguito degli esami conclusivi dei relativi corsi da lui sostenuti negli anni accademici 1945-46 e 1947-48.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori dei diplomi smarriti a consegnarli all'Università di Ferrara.

(6281)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1957, registro n. 72 Pubblica istruzione, foglio n. 287, il ricorso straordinario, a suo tempo prodotto dalla professoressa Zora Becchi, avverso il provvedimento del Ministero della pubblica istruzione, con il quale venne negata l'estensione in suo favore del giudicato di cui alla decisione del Consiglio di Stato in adunanza plenaria in data 14 gennaio 1952, è stato respinto.

(6278)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Duchini Vittorio fu Giovanni, già esercente in Milano, via Giordano Bruno n. 9.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 532-MI.

(6274)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 7 settembre 1957, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino e all'Ente per la colonizzazione del Delta padano, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la diforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 151, del 17 giugno 1957.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione		Gazzetta Ufficiale		Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi	Registrazione alla Corte dei conti	Reg. Agric.		Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11 febbraio 1952, n. 70)	Ammontare interessi (art. 6 legge 15 marzo 1956, n. 156) (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
			Ha.	N.	Data	N.	Data	Data 7-9-1957 N.	Data	N.	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Maremma tosco-laziale														
1	D'ALESSANDRO Mario fu Nicola	Massa Marittima	911.18.30	2772	29-11-52	8 s. o. 1	12- 1-53	3265-1169	15-10-57	21	330	62.550.000	13.595.000	Banca Naz. Lav. Sede di Roma	Roma
2	GUGLIELMI Giacinto fu Giorgio	Montalto di Castro	881.97.23	4357	28-12-52	19 s. o. 8	24- 1-53	3266-1170	15-10-57	21	331	82.690.000	15.900.000	Id. Id.	Id.
3	MARIANI Maria Sofia di Benedetto	Tarquinia	28.48.25	600	14- 5-52	137 s. o.	16- 6-52	3267-1171	14-10-57	21	321	2.225.000	555.000	Id. Id.	Id.
4	MARONI Felice fu Francesco	Massa Marittima	5.51.63	2702	29-11-52	7 s. o. 6	10- 1-53	3268-1172	15-10-57	21	332	350.000	65.000	Id. Id.	Id.
5	MAZZONCINI Tullio di Silvio	Grosseto	113.15.70	956	25- 6-52	174 s. o.	29- 7-52	3269-1173	15-10-57	21	333	14.170.000	3.410.000	Id. Id.	Id.
6	MAZZONCINI Tullio di Silvio	Grosseto	56.76.98	3525	18-12-52	14 s. o. 4	19- 1-53	3270-1174	15-10-57	21	334	7.075.000	1.510.000	Id. Id.	Id.
7	MISCIATELLI Maria Carolina fu Mario, PALLAVICINI Guglielmo di Armando e SOCIETA' ANONIMA MARMORELLE	Cerveteri	848.56.20	4379	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	3271-1175	15-10-57	21	335	75.045.000	15.665.000	Id. Id.	Id.
8	ODESCALCHI Innocenzo fu Baldassarre	Manziana	7.29.90	4372	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	3272-1176	15-10-57	21	336	825.000	155.000	Id. Id.	Id.
9	ODESCALCHI Innocenzo fu Baldassarre	Bracciano	369.47.10	4373	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	3273-1177	15-10-57	21	337	52.200.000	9.860.000	Id. Id.	Id.
10	ODESCALCHI Innocenzo fu Baldassarre	Capranica	21.81.60	4374	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	3274-1178	15-10-57	21	338	1.265.000	250.000	Id. Id.	Id.
11	*ODESCALCHI Innocenzo* fu Baldassarre	Cerveteri	805.33.70	4375	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	3275-1179	15-10-57	21	339	95.555.000	18.310.000	Id. Id.	Id.
12	ODESCALCHI Innocenzo fu Baldassarre	Santa Marinella	285.91.40	4376	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	3276-1180	15-10-57	21	340	22.895.000	4.295.000	Id. Id.	Id.
13	ODESCALCHI Innocenzo fu Baldassarre	Bassano di Sutri	285.49.80	4377	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	3277-1181	15-10-57	21	341	24.455.000	4.670.000	Id. Id.	Id.
14	PALLAVICINO MOSSI Margherita fu Giuseppe ved. VISCONTI-VENOSTA	Rignano Flaminio	511.44.83	1939	26-10-52	287 s. o.	11-12-52	3278-1182	15-10-57	21	342	51.195.000	11.415.000	Id. Id.	Id.
15	PALLINI Arturo fu Cesare	Grosseto	100.69.22	1426	6- 9-52	265 s. o.	15-11-52	3279-1183	15-10-57	21	343	13.010.000	2.990.000	Id. Id.	Id.
16	PALLINI avv. Arturo fu Cesare e PALLINI Roberto di Benedetto	Castiglione della Pescaia	271.34.34	1940	26-10-52	287 s. o.	11-12-52	3280-1184	15-10-57	21	344	34.255.000	7.585.000	Id. Id.	Id.
17	SCALI Maria Antonietta fu Tommaso ved. CAPACCI	Orbetello	63.96.42	2721	29-11-52	7 s. o. 6	10- 1-53	3281-1185	15-10-57	21	345	4.715.000	885.000	Id. Id.	Id.
18	SFORNI Guido fu Isacco, Eredi	S. Luce Orciano	117.05.55	2723	29-11-52	7 s. o. 6	10- 1-53	3282-1186	15-10-57	21	346	6.585.000	1.260.000	Id. Id.	Id.
19	TORALDO Antonio di Bernardo	Campiglia Maritt.	28.92.61	4396	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53	3284-1188	15-10-57	21	347	4.860.000	825.000	Id. Id.	Id.
	Ente Delta padano														
20	SOCIETA' PER AZIONI BONIFICATRICE AGRICOLA (S.A.B.A.), con sede in Bologna	Lagosanto	30.10.82	1841	26-10-52	283 s. o.	6-12-52	3285-1189	15-10-57	21	348	2.755.000	515.000	Banca Naz. Agr. Sede di Bologna	Bologna

Roma, addì 26 ottobre 1957

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

(6140)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 9 settembre 1957, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 125, del 17 maggio 1957 e n. 135 del 29 maggio 1957.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione		Gazzetta Ufficiale		Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi Data 9-9-1957	Registrazione alla Corte dei conti	Reg. Agr.		Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11 febbr. 1952, n. 70) Lire	Ammontare interessi (art. 6 legge 15 marzo 1956, n. 156) (capitale nominale) Lire	Istituti presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
				N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio				
	Ente Maremma tosco-laziale														
1	DELLA GHERARDESCA Ugolino fu Guido Alberto	Monteverdi Marittimo	179.49.61	916	30- 8-51	212 s. o.	15- 9-51	3198-1102	14-10-57	21	313	5.915.000	1.695.000	Banca Naz. del Lavoro - Sede di Roma	Roma
2	DELLA GHERARDESCA Ugolino fu Guido Alberto	Montecatini V. C.	327.36.95	917	30- 8-51	212 s. o.	15- 9-51	3199-1103	14-10-57	21	312	10.460.000	3.000.000	Id. Id.	Id.
3	GIANNUZZI SAVELLI Luigi fu Rodolfo	Civitella Paganico	222.99.28	3647	18-12-52	15 s. o. 1	20- 1-53	3200-1104	14-10-57	21	311	16.250.000	3.090.000	Id. Id.	Id.
4	GINANNESCHI Gino fu Emilio	Cinigiano	1084.54.55	1416	6- 9-52	265 s. o.	15-11-52	3201-1105	14-10-57	21	310	74.370.000	17.105.000	Id. Id.	Id.
5	DI DOMENICO Benedetto e Luigi fu Pietro	Roma	38.80.20	3512	18-12-52	14 s. o. 4	19- 1-53	3232-1136	14-10-56	21	308	3.815.000	825.000	Id. Id.	Id.
6	DI DOMENICO Benedetto e Luigi fu Pietro	Roma	36.91.10	2753	29-11-52	7 s. o. 7	1- 1-53	3233-1137	14-10-57	21	309	6.420.000	1.390.050	Id. Id.	Id.

Roma, addì 25 ottobre 1957

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

(6138)

Determinazione di interessi relativi ad indennità per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Delta padano

Gli interessi di cui all'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Portomaggiore (provincia di Ferrara), espropriati in forza del decreto Presidenziale 6 settembre 1952, n. 1570 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 272 del 24 novembre 1952, supplemento ordinario) nei confronti della ditta ZANARDI PROSPERI Francesco fu Pietro e VIGNALI Enrico fu Antonio-Amadio e trasferiti all'Ente per la colonizzazione del Delta padano sono determinati in L. 329.919 (lire trecentoventinovemilanovecentodiciannove).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio 53 Particella 19 Seminativo Ettari 4.05.30 Reddito dominicale L. 2431,80

Corrige

Foglio 53 Particella 19 Seminativo III Ettari 4.05.30 Reddito dominicale L. 2431,80

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6271)

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Maremma tosco-laziale

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Santa Luce Orciano (Pisa), di complessivi ettari 889.96.46, espropriati in forza del decreto Presidenziale 2 aprile 1952, n. 371 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 102 del 2 maggio 1952, supplemento ordinario) nei confronti della ditta GIULI ROSSELMINI GUALANDI Ferdinando Giuseppe fu Giuseppe e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino è determinata in L. 56.838.905,40 (lire cinquantaseimilioniottocentotrentottomilanovecentocinque e cent. 40), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n 156 decorrono dal 14 maggio 1952.

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1) al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio 21 Particella 64 Seminativo IV Ettari 0.33.60 Reddito dominicale L. 117,60.

Corrige

Foglio 21 Particella 64 Seminativo arb. IV Ettari 0 33.60 Reddito dominicale L. 117,60.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6269)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 4

In conformità delle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75. del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298 e, articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che, ai termini dell'art. 73 del citato regolamento è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati nuovi certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	791252	Congregazione di San Vincenzo Ferreri, in Frattamaggiore (Napoli)	21 —
Id.	853051	Chiesa parrocchiale di Sant'Antimo prete e martire, in Sant'Antimo (Napoli). Vincolato per oneri di culto	1.435 —
Id.	833867 (usufrutto)	Pizzocolo Alice Teresa fu Adolfo moglie di Patrignani Francesco, dom. a Roma, con usufrutto a Daprato Florida fu Luigi vedova Pizzocolo Adolfo, dom. a Brooklin (New York)	3.500 —
Id.	845775 (nuda proprietà)	Percopo Vincenzina Alfonsina di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Avellino, con usufrutto a Roca Filomena fu Generoso ved. di Capobianco Alfonso, dom. in Avellino	252 —
Id.	845776 (nuda proprietà)	Percopo Anna di Giovanni, minore, ecc., come sopra, con usufrutto, come sopra . . .	255,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale dei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 28 ottobre 1957

Il direttore generale SCIPIONE

(6195)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 261

Corso dei cambi del 13 novembre 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,81	624,80	624,80	624,79	624,80	624,80	624,82	624,83	624,83
$ Can.	650,31	650,30	650,25	650,25	649,40	650,25	650,25	650,25	650,25	650,25
Fr. Sv. lib.	145,79	145,80	145,80	145,80	145,75	145,80	145,80	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,41	90,37	90,38	90,40	90,30	90,40	90,395	90,40	90,40	90,40
Kr. N.	87,56	87,54	87,55	87,555	87,53	87,58	87,53	87,56	87,58	87,55
Kr. Sv.	120,87	120,77	120,80	120,80	120,78	120,85	120,80	120,90	120,85	120,85
Fol.	164,78	164,75	164,75	164,79	164,78	164,82	164,78	164,80	164,82	164,80
Fr. B.	12,50	12,49	12,495	12,4925	12,48	12,50	12,4925	12,51	12,50	12,555
Fr. Fr.	148,32	148,11	148,15	148,15	148 —	148,50	148,15	148,50	148,50	148,10
Fr. Sv. acc.	142,80	142,75	142,78	142,79	142,75	142,75	142,78	142,80	142,75	142,78
Lst.	1751,45	1751,25	1751,75	1751,50	1751 —	1751,75	1751,50	1751,50	1751,75	1751,75
Dm. occ.	148,68	148,66	148,70	148,68	148,60	148,65	148,68	148,70	148,65	148,70
Scell. Aust.	24,04	24,01	24,04	24,02	24 —	24,02	24,03125	24,03	24,02	24,04

Media dei titoli del 13 novembre 1957

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	62,625
Id. 3,50 % 1902	61,70
Id. 5 % 1935	94,675
Redimibile 3,50 % 1934	81,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,575
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,325
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,225
Id. 5 % 1936	96,30
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,80
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,75

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,325

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 novembre 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	650,25
1 Franco svizzero lib.	145,80
1 Corona danese	90,397
1 Corona norvegese	87,542
1 Corona svedese	120,80
1 Fiorino olandese	164,785
1 Franco belga	12,492
100 Franchi francesi	148,15
1 Franco svizzero acc.	142,785
1 Lira sterlina	1751,50
1 Marco germanico	148,68
1 Scellino austriaco	24,026

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Abilitazione di aziende di credito

Si rende noto che, con decreti Ministeriali in data 5 novembre 1957, la Cassa di risparmio di Torino, il Credito italiano, la Cassa di risparmio di L'Aquila, l'Istituto bancario San Paolo di Torino, la Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, il Monte dei Paschi di Siena e la Cassa di risparmio delle provincie lombarde, sono stati abilitati a compiere le operazioni su titoli di Debito pubblico, previste dall'art. 10 della legge 12 agosto 1957, n. 752.

Il direttore generale: SCIPIONE

(6321)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Viterbo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 11938/12443 in data 9 novembre 1957 l'avv. Gastone Filippi è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Viterbo.

(6310)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 10868/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 13 giugno 1935, n. 876 R/Gab., con cui alla signora Niederwanger Ottilia, nata a Gais il 1° maggio 1909 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Dalla Vanga;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 26 luglio 1957 dalla signora Dalla Vanga Paola in atto residente a Caldaro;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 6223/Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 13 giugno 1935, numero 876 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Dalla Vanga Paola, nata a Bolzano il 14 dicembre 1935, viene ripristinato nella forma tedesca di Niederwanger.

Il sindaco di Caldaro provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dei paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 29 ottobre 1957

Il Vice Commissario del Governo
MARCHIONE

(6276)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dal Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e direzione generale in Sassari;

Dispone:

1. Il sig. Antonio Tronci fu Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guamaggiore (Cagliari).
2. Il sig. Mario Corona Medda fu Emanuele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Serrenti (Cagliari).
3. Il sig. Pietro Paolo Ledda Campus fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Buddusò (Sassari).
4. Il sig. Giuseppe Frau fu Pasquale è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ortueri (Nuoro).
5. Il sig. Vittorio Marcia fu Raffaele è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Capoterra (Cagliari).
6. Il sig. Proto Scanu fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Muros (Sassari).
7. Il sig. Antonio Gusinu di Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Alà dei Sardi (Sassari).
8. Il sig. Mario Pitzalis di Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tuili (Cagliari).
9. Il sig. Bachisio Uda fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Illorai (Sassari).
10. Il sig. Tigellio Cherchi fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pabillonis (Cagliari).
11. Il sig. Luigi Casula fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Soleminis (Cagliari).
12. Il sig. Antonio Demuru fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Allai (Cagliari).
13. Il sig. Salvatore Pilia fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Seulo (Nuoro).
14. Il sig. Mario Pilleri fu Pietro è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Vito (Cagliari).
15. Il sig. Giuseppe Onni fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santulussurgiu (Cagliari).
16. Il sig. Giovanni Putzu di Raffaele è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Domusdemaria (Cagliari).
17. Il sig. Giulio Anedda fu Stefano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mandas (Cagliari).
18. Il sig. Francesco Lai Ghiani fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Barumini (Cagliari).
19. Il sig. Clemente Pili fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villaputzu (Cagliari).
20. Il sig. Salvatore Pinna fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gonnosfanadiga (Cagliari).
21. Il sig. Virgilio Soru fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Domusnovas (Cagliari).
22. Il sig. Salvatore Sorgia Sitzia di Cesare è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villanovafranca (Cagliari).
23. Il sig. Francesco Caredda fu Pietro è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Dolianova (Cagliari).
24. Il sig. Salvatore Simbula fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guasila (Cagliari).
25. Il sig. Battista Diaz fu Baingio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tissi (Sassari).
26. Il sig. Antonio Maria Tedde fu Giovanni Nicolò è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ossi (Sassari).
27. Il sig. Antonio Luigi Nieddu fu Luigi Maria è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ittiri (Sassari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1957

Il direttore generale: FORMENTINI

(6251)

Approvazione dello statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Armento (Potenza)

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario.

Visti l'art. 29 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Visto lo statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Armento (Potenza);

Dispone:

E' approvato lo statuto-regolamento della Cassa comunale di credito agrario di Armento (Potenza), composto di ventotto articoli.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1957

Il direttore generale: FORMENTINI

(6247)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per titoli ed esami a tre posti di medico assistente alienista (carriera direttiva) nei manicomi giudiziari della Repubblica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che, sul Bollettino ufficiale n. 20 del 31 ottobre 1957, del Ministero di grazia e giustizia, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 1° ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1957, registro n. 7, foglio n. 70, con cui è approvata la graduatoria di merito, quella dei vincitori e quella dei dichiarati idonei nel concorso per titoli ed esami a tre posti di medico assistente alienista, nel ruolo del personale tecnico sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, bandito con decreto Ministeriale 25 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1954, registro n. 27, foglio n. 91.

(6325)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli e per esami a trentotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo Commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernente i titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi delle Amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, e il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli e quadri organici dell'Aeronautica militare;

Visto la legge 18 dicembre 1952, n. 3089, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione al Corpo di commissariato - ruolo Commissariato;

Visto il decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli a trentotto posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo Commissariato.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo Commissariato, possono percorrere la carriera fino al grado di tenente generale. Gli stipendi e le indennità sono quelli previsti dalle disposizioni vigenti in materia, nella misura ed alle condizioni da queste stabilite.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso in seguito a domanda, i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

1) abbiano conseguito in un istituto della Repubblica la laurea in giurisprudenza o la laurea in economia e commercio o la laurea in scienze sociali, oppure la laurea in scienze politiche o la laurea in scienze coloniali, oppure la laurea in scienze economiche marittime conseguita presso la Sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli;

2) non abbiano oltrepassato il 30° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data del presente decreto;

3) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità;

4) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare e della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo.

I candidati prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero della difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento del possesso dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale graduata nelle tre categorie di 1ª: « ottimo »; 2ª « buono »; 3ª « sufficiente ».

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documenti di identità personale.

Art. 4.

La domanda di ammissione, sottoscritta dal concorrente, dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 200 e pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Sezione autonoma concorsi - Roma, non oltre il 60° giorno dopo quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, specificando il voto riportato nell'esame di laurea;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Il candidato dovrà altresì dichiarare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desideri sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il numero dei figli viventi.

Dei pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre indicare il suo preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Sezione autonoma concorsi - Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante di Corpo.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dello arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono, che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

Art. 5.

La Commissione di esami sarà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo in Roma, in data che verrà stabilita dal Ministero e della quale sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in due prove scritte obbligatorie, in sette prove orali obbligatorie ed in una o due prove orali facoltative di lingue estere, nelle seguenti materie, secondo l'annessa tabella ed i relativi programmi:

diritto amministrativo e costituzionale;
diritto civile;
economia politica e scienza delle finanze;
geografia economica;
diritto e legislazione aeronautica;
amministrazione e contabilità generale dello Stato;
statistica;
lingue estere: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione, nel tempo massimo di cui all'unita tabella. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra di loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri e manoscritti ad eccezione dei testi di legge e decreti ammessi dalla Commissione esaminatrice. Pertanto verranno senz'altro esclusi dagli esami i candidati che contravvenissero alle anzidette disposizioni.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta. Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

Saranno ammessi alle prove orali di concorso i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno 14 ventesimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

Le prove orali non si intenderanno superate se i concorrenti non avranno riportato in ciascuna di esse la votazione di almeno 12/20.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che, ammessi alle prove orali obbligatorie, le avranno superate tutte.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali, dovranno far pervenire, entro 15 giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei seguenti titoli di preferenza conseguiti o maturati entro la data suddetta:

a) ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

b) documento comprovante l'eventuale servizio militare prestato fino alla data di cui al primo capoverso del presente articolo;

c) ogni altro titolo ritenuto utile, ai fini della compilazione della graduatoria, di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che abbiano conseguito la idoneità sarà formata sommando:

a) i punti di merito, espressi in ventesimi, riportati nelle prove obbligatorie (sia scritte che orali) dopo averli moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati:

diritto amministrativo e costituzionale	. coeff.	3
diritto civile	»	3
geografia economica	»	3
economia politica e scienza delle finanze	»	3
diritto e legislazione aeronautica	»	3
amministrazione e contabilità generale dello Stato	»	3
statistica	»	2

b) il punto riportato nell'esame di laurea espresso in 1/110;

c) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: 10 punti per i candidati classificati nella prima categoria « ottimo »; 5 punti per i candidati classificati nella seconda categoria « buono »; nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella terza categoria « sufficiente »;

d) tre punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

e) da 1/2 a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla Commissione, per il servizio militare prestato dal candidato, tenendo conto della durata del servizio stesso, della Forza armata di appartenenza, del grado rivestito, nonchè del ruolo, categoria e specializzazione, con particolare riguardo al servizio prestato con mansioni affini a quelle cui verranno destinati i vincitori del concorso;

f) un punto per ogni esame di lingua estera sostenuto dal candidato, semprechè la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

g) da uno a 4 punti complessivamente per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla Commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di tenente commissario.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicheranno le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale e debitamente legalizzati:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa, compresi tra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dai Consigli di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare) regolarmente aggiornata. Per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante le campagne di guerra 1940-45, tale documento dovrà essere corredato della dichiarazione integrativa.

Qualora il candidato, per un qualsiasi motivo, non sia stato arruolato dal Consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva, rilasciato dal sindaco;

7) diploma originale di laurea o copia notarile del medesimo, debitamente legalizzata oppure certificato di laurea, vistato dal rettore dell'Università o dal capo dell'Istituto superiore da cui esso viene rilasciato, fermo l'obbligo di sostituire tale certificato a richiesta dell'Amministrazione, con il relativo diploma originale;

8) certificato attestante la votazione conseguita nell'esame di laurea, qualora questa non risulti dal diploma o dal certificato di cui al numero precedente.

Le autentificazioni delle firme dei certificati non sono necessarie se i certificati stessi sono stati rilasciati dalle autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) ma dovranno allegare un certificato rilasciato dalla Amministrazione dalla quale dipendono, comprovante tale qualità.

I militari in servizio stante il termine perentorio dell'arrivo della documentazione al Ministero, sono autorizzati a trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione.

In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso la Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

La nomina a tenente del Corpo di commissariato, ruolo Commissariato sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti dichiarati idonei nel limite dei posti indicati all'art. 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati dai rinunciatari.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Art. 11.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare e tecnico-professionale con le modalità e la durata che verranno stabilite dal Ministero.

Art. 12.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria definitiva effettuata sulla base della media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di cui al precedente art. 11.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 ottobre 1957

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1957
Registro n. 11 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 359. — Rapisarda

Esami di concorso per la nomina a tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato della Aeronautica militare - ruolo Commissariato.

MATERIE DI ESAME	Durata della prova
PROVE SCRITTE	
Obbligatorie:	
1. Diritto amministrativo	8 ore
2. Economia politica e scienza delle finanze	8 ore
PROVE ORALI	
Obbligatorie:	
1. Diritto amministrativo e costituzionale	15 minuti
2. Diritto civile	10 minuti
3. Economia politica e scienza delle finanze	15 minuti
4. Geografia economica	10 minuti
5. Diritto e legislazione aeronautica	10 minuti
6. Amministrazione e contabilità generale dello Stato	10 minuti
7. Statistica	10 minuti
Facoltative:	
1. Lingue estere (1)	10 minuti ciascuna lingua

(1) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola e francese.

DIRITTO AMMINISTRATIVO E COSTITUZIONALE

Diritto costituzionale:

La nozione dello Stato. Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità. Concezione e forme di Stato. Forme di governo.

Funzioni dello Stato e divisione dei poteri. Organi dello Stato.

I principî fondamentali della Costituzione italiana.

Diritti e doveri dei cittadini. Libertà personale, inviolabilità del domicilio, libertà di stampa, di riunione, di associazione, di culto.

Diritto di proprietà privata.

Il Parlamento, sua sovranità e sue funzioni. Sistema bicamerale. Sistemi di elezione del Senato e della Camera dei deputati. Immunità parlamentari.

La formazione delle leggi. Iniziativa delle leggi. Esame, approvazione e promulgazione delle leggi. Il referendum popolare. La legge delegata.

Il Presidente della Repubblica. Sua elezione e sue attribuzioni.

Il Consiglio dei Ministri. Nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri. Funzioni e attribuzioni.

L'ordinamento giudiziario.

La Corte Costituzionale. Revisione della Costituzione e altre leggi costituzionali.

Cenni sul Consiglio supremo di difesa.

Diritto amministrativo:

I soggetti nel diritto amministrativo: le persone giuridiche pubbliche. Nozioni di autarchia e distinzione dell'autonomia e dall'autogoverno. Gli organi delle persone giuridiche pubbliche: natura del rapporto organico: I titolari degli organi: natura del rapporto tra questi e l'ente pubblico.

Classificazione degli organi. La pluralità degli organi ed il principio della competenza. L'ordinamento gerarchico degli organi ed il contenuto del rapporto di gerarchia, i così detti organi indiretti e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.

Gli impiegati pubblici: definizione ed elementi del rapporto di pubblico impiego. Impiegati di ruolo e non di ruolo. Caratteri giuridici del rapporto. Formazione del rapporto di pubblico impiego. Stato giuridico. Requisiti per l'assunzione in pubblici impieghi. Modi di assunzione degli impiegati pubblici. Diritti e doveri degli impiegati. Potere disciplinare. Modificazione ed estinzione del rapporto d'impiego.

L'Amministrazione governativa centrale: gli organi supremi del potere esecutivo e le loro funzioni amministrative. Organi con competenza generale: la competenza amministrativa del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio dei Ministri; la competenza del Consiglio dei Ministri. Organi con competenza particolare; i Ministri, i Sottosegretari di Stato. Gli organi ausiliari: i Ministeri.

Il Consiglio di Stato: caratteri dell'Istituto; la posizione del personale; le sezioni, l'adunanza generale e le Commissioni speciali. La funzione consultiva del Consiglio di Stato ed esercizio della funzione.

La Corte dei conti: caratteri dell'Istituto, la magistratura e gli impiegati della Corte. Le sezioni e gli uffici. Le funzioni del controllo preventivo, svolgimento ed effetti; il visto e la registrazione con riserva, annullamento. Il controllo sul rendiconto generale dello Stato.

L'Avvocatura di Stato. Funzioni fondamentali; la rappresentanza in giudizio e la consulenza legale delle Amministrazioni dello Stato. Altri enti autorizzati a giovarsi dell'azione dell'Avvocatura dello Stato.

L'Amministrazione governativa locale: il decentramento amministrativo nel diritto italiano. Le circoscrizioni amministrative: Regioni, Provincie e Comuni. Caratteri delle circoscrizioni comunali, provinciali e regionali.

La prefettura: *A*) il prefetto, nomina, attribuzioni proprie, dirette e indirette. Natura e distinzione, forma ed efficacia dei provvedimenti prefettizi. Rapporti del prefetto con le altre autorità dello Stato. *B*) Gli organi collegiali: il Consiglio di prefettura e la Giunta provinciale amministrativa.

Le Intendenze di finanza e gli uffici finanziari esecutivi.

Il Demanio pubblico: contenuto ed estensione della demanialità. L'amministrazione e l'utilizzazione dei beni demaniali. Inizio, modificazione e cessazione della demanialità. Il Demanio militare.

I limiti attinenti ai rapporti tra la proprietà pubblica e la proprietà privata. Delle così dette servitù militari e di altri limiti nell'interesse della difesa nazionale.

L'espropriazione per pubblica utilità: principi generali. L'espropriazione come limitazione al diritto di proprietà. La potestà di espropriazione agli effetti del suo esercizio. La espropriazione come trasferimento coattivo. Carattere originario dell'acquisto dell'espropriante. Il decreto di espropriazione. Istituti affini all'espropriazione: occupazione e requisizione.

Gli atti amministrativi: definizione ed elementi dell'atto amministrativo. Varie specie di atti amministrativi. In particolare, i regolamenti. Il procedimento amministrativo. Efficacia degli atti amministrativi. Nullità ed invalidità degli atti amministrativi. L'annullamento, la revoca ed altri provvedimenti.

La responsabilità dell'Amministrazione: gli atti illeciti e la responsabilità di diritto pubblico in generale. La responsabilità dello Stato e degli enti pubblici minori; elementi differenziali di tale responsabilità rispetto a quella di diritto privato; enunciazione dell'art. 28 della Costituzione; deroghe ai principi enunciati. La speciale responsabilità di diritto pubblico per atti legittimi.

La responsabilità dei privati: le varie forme di responsabilità per inosservanza di doveri verso la pubblica Amministrazione. La responsabilità civile, la responsabilità contabile, la responsabilità penale. La responsabilità amministrativa.

I ricorsi amministrativi: principi generali. La opposizione. Il ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La giurisdizione ordinaria: competenza del giudice ordinario nelle controversie amministrative. I poteri del giudice.

La giurisdizione amministrativa: nozione e distinzione. La particolare posizione, tra le giurisdizioni speciali amministrative, del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa.

Natura della giurisdizione dei due Collegi anzidetti. Organizzazione del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali.

La giurisdizione generale di legittimità. La giurisdizione di merito. La giurisdizione esclusiva.

Il procedimento nel giudizio amministrativo: il ricorso al Consiglio di Stato. Le decisioni del Consiglio di Stato. Il ricorso alla Giunta provinciale amministrativa. Mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni amministrative speciali: la Corte dei conti: le sue sezioni giurisdizionali e la rispettiva competenza. Le singole materie attribuite alla competenza giurisdizionale della Corte dei conti. Esecuzione delle decisioni di condanna. I mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni tributarie.

Diritto civile:

Concetti giuridici fondamentali: in particolare il diritto oggettivo ed il diritto soggettivo.

Le fonti dirette ed indirette del diritto oggettivo: in particolare la legge e la consuetudine. La interpretazione delle norme giuridiche.

I soggetti del diritto: le persone fisiche: i loro requisiti e capacità; lo stato di cittadinanza; la sede giuridica, gli atti dello stato civile, l'assenza e la scomparsa; dichiarazione di morte presunta.

Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza, categoria, capacità e rappresentanza, fine, destinazione del patrimonio.

I fatti giuridici. Gli atti giuridici. I negozi giuridici.

Concetto, specie, elementi essenziali, naturali, accidentali, invalidità, inefficacia, impossibilità, pubblicità dei negozi e atti giuridici. La rappresentanza.

L'influenza del tempo sui rapporti giuridici: prescrizione estintiva, prescrizione presuntiva, decadenza.

Le cose ed i beni: loro nozioni e distinzioni.

I diritti reali in generale:

a) la proprietà: nozione, contenuto, modi di acquisto, limiti, pubblicità degli atti di acquisto di diritti sugli immobili;

b) il possesso: nozioni, effetti, azioni possessorie;

c) i diritti reali minori (nozioni generali).

Le obbligazioni: concetto, distinzioni delle obbligazioni, fonti delle obbligazioni, obbligazioni da fatto illecito, obbligazioni derivanti dalla legge, obbligazioni derivanti da contratto, adempimento e inadempimento delle obbligazioni, modi di estinzione diversi dall'adempimento, la trasmissione delle obbligazioni, tutela a garanzia delle obbligazioni; azione surrogatoria ed azione revocatoria.

Il contratto in generale: concetto, categoria, requisiti, interpretazione, effetti. In particolare: la irrevocabilità dei contratti e la condizione risolutiva tacita. Contratti aleatori. La compravendita (in modo particolareggiato). Contratto di appalto e contratto di somministrazione. Contratto di deposito. Il mandato. La transazione.

L'imprenditore: requisiti dell'imprenditore in generale. L'azienda e la sua natura giuridica. La categoria degli imprenditori commerciali. Imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore commerciale.

La disciplina speciale degli imprenditori commerciali: *a*) la capacità di esercitare un'impresa; *b*) il registro delle imprese; *c*) le scritture contabili.

Gli ausiliari dell'imprenditore commerciale.

Le società: concetto, requisiti, distinzioni.

I titoli di credito: caratteristiche e varie forme. In particolare la cambiale. Definizione, requisiti e forme della cambiale. Girata, accettazione, avallo, pagamento e protesto. Azioni ed eccezioni cambiarie.

L'assegno bancario e l'assegno circolare.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

Economia politica:

Nozioni preliminari sui fenomeni economici e sulla attività economica. Economia pura e sua utilità, economia statica, economia dinamica, la politica economica.

Bisogni. Beni. Utilità in particolare. Domanda e sua elasticità. Rendita del consumatore. Equilibrio del consumatore di un solo bene e di più beni. Il teorema della uguaglianza delle utilità marginali ponderate e i suoi corollari.

Concetto della produzione. Fattori della produzione: lavoro, terra, capitale, capacità organizzativa. Organizzazione della produzione: la impresa moderna e le funzioni dell'imprenditore. Grande e piccola impresa: economie interne ed esterne. Costi di produzione ed attività dell'impresa produttrice. Offerta e la sua elasticità. Equilibrio del produttore. Nozione di merce e di mercato. I presupposti fondamentali dello scambio. Determinazione del prezzo in regime di libera concorrenza, equilibrio della domanda e della offerta in periodi brevi, meno lunghi e lunghi. Determinazione del prezzo in regime di monopolio; arbitrio del monopolista e discriminazione dei prezzi. Monopoli privati e monopoli collettivi; monopoli fiscali. Monopolio bilaterale e duopolio. Le varie forme delle coalizioni tra imprese; accaparramento, cartelli,

pools e trusts. Concetto di « dumping ». Determinazione mutua dei prezzi di mercato. Distribuzione dei beni. Concetto di ricchezza, patrimonio, prodotto e reddito.

La proprietà: sue funzioni secondo i principî della Costituzione italiana. Fenomeno dell'interesse. Il fenomeno della rendita: rendita fondiaria, edilizia, mineraria, idraulica e relative teorie. Elementi determinativi del salario. Teoria sui salari. Forme di salari e variazioni. Il profitto dell'imprenditore come retribuzione ordinaria e guadagno differenziale.

Moneta, potere d'acquisto della moneta e suoi elementi determinativi: domanda ed offerta di moneta. L'equazione dello scambio. Monometallismo e bimetallismo. Moneta divisionaria. Interesse e sconto: saggio di interesse e saggio di sconto. Circolazione metallica in mercati comunicanti. Equilibrio e dinamica dello sconto in mercati comunicanti. Credito, intermediari del credito e loro classificazione secondo la durata delle relative operazioni. Circolazione degli assegni bancari. Circolazione fiduciaria dei biglietti di banca: freni all'emissione di biglietti. Circolazione a corso forzoso e suoi danni. Concetto d'inflazione e deflazione. I sistemi monetari: « Gold exchange standard », « gold bullion standard », « gold standard elastico », fondi di stabilizzazione. Stabilizzazione del potere di acquisto di una moneta all'interno di un paese e all'estero. Piani valutari e accordi di Bretton Woods.

Il fondo monetario internazionale.

Il sistema di emissione in Italia. Cenni sui sistemi monetari inglese, francese e statunitense.

La banca dei regolamenti internazionali.

Cenni sulle fluttuazioni economiche.

Cenni sulla evoluzione della struttura economica della società; teoria del piano economico e la cooperazione internazionale a mezzo di una pianificazione indicativa.

Scienza delle finanze:

Il fenomeno finanziario. Natura e limiti dell'attività finanziaria. I bisogni collettivi e i servizi pubblici. Costo e rendimento dell'attività finanziaria.

Le spese pubbliche loro classificazione con particolare riguardo alla difesa interna ed esterna dello Stato. Motivi dell'aumento delle spese pubbliche nei bilanci moderni.

Entrate pubbliche originarie e derivate. Teoria delle entrate patrimoniali dello Stato Boschi e ferrovie. Teoria della tassa: concetto di servizio pubblico speciale; formazione della tassa e della tariffa; diversificazione ed unificazione delle tariffe. Concetto di imposta speciale e del contributo di miglioria.

Teoria dell'imposta. Il reddito come oggetto della imposta. Il riparto tecnico del carico tributario; imposte dirette ed indirette: caratteri di integrazione reciproca; principî amministrativi delle imposte. Il riparto giuridico del carico tributario imposte proporzionali e progressive; la discriminazione della ricchezza e il minimo di esenzione. Il riparto economico: traslazione, diffusione, evasione, rimozione e ammortamento delle imposte. La pressione tributaria.

Le imposte dirette nel sistema tributario italiano: l'imposta fondiaria, sul reddito dei fabbricati, l'imposta di ricchezza mobile, l'imposta sui redditi agrari e l'imposta sulle obbligazioni, l'imposta complementare progressiva sul reddito e l'imposta sulle società. Le imposte straordinarie sul patrimonio. Metodi di accertamento della materia imponibile e di riscossione delle imposte dirette.

Le imposte indirette sui consumi e sui trasferimenti di proprietà. In particolare: imposte di registro, di bollo e I.G.E. Metodi di accertamento della materia imponibile e di riscossione delle imposte indirette.

Sanzioni fiscali e contenzioso tributario.

Entrate straordinarie e debito pubblico. Nozioni generali. In particolare, i prestiti pubblici. Il dibattito sulla eguale pressione del prestito e dell'imposta. L'emissione di carta moneta.

Cenni sulla nuova « perequazione tributaria ».

Geografia economica:

Concetto di geografia economica. L'ambiente naturale. La distribuzione della popolazione. Struttura dell'ambiente umano. Bisogni, risorse e produzione. La distribuzione dei bisogni e della produzione.

L'attività agricola. I fattori naturali e umani, tecnici ed economici. Forme economiche e formazioni agrarie. Le imprese per la trasformazione dei prodotti agricoli.

L'attività industriale. La grande industria moderna. Distribuzione e localizzazione delle industrie. Industrie produttrici di energia. Industrie estrattive. Industrie manifatturiere.

L'attività commerciale. Il commercio: sue forme e mezzi. I mercati. Il commercio internazionale e i suoi fattori geografici.

L'attività del traffico. Le basi geografiche della distribuzione e dello sviluppo dei mezzi di comunicazione nel mondo. Il traffico oceanico; i grandi porti e la loro struttura geografica ed economica; i passaggi obbligati del commercio mondiale: i canali di Suez e di Panama, cenni storici e loro importanza economica. Le principali marine del mondo. Le vie d'acqua interne. Le grandi arterie ferroviarie internazionali. Le vie rotabili e i trasporti automobilistici. La navigazione aerea: i grandi aeroporti e le principali rotte della navigazione aerea.

Le comunicazioni postali, telegrafiche, telefoniche e marconigrafiche: loro importanza nel commercio mondiale.

I prodotti agricoli di grande consumo alimentare: il grano e gli altri cereali, la barbabietola e la canna da zucchero, l'olivo e le altre piante oleaginose, la vite, i legumi, il caffè, il thè e il cacao. I grandi paesi produttori, trasformatori e consumatori: le industrie relative.

I prodotti agricoli di grande uso industriale: le fibre tessili: il cotone, la canapa, il lino, la iuta. Diffusione correnti di traffico delle materie prime, industria tessile e commercio di manufatti.

I prodotti delle foreste e le industrie derivate. Il caucciù: diffusione, coltivazione e commercio; industria della gomma.

L'allevamento e i suoi prodotti alimentari e industriali: l'allevamento bovino; l'industria e il commercio delle carni bovine fresche, congelate e conservate; i grandi paesi produttori e consumatori. L'industria del latte, del burro e del formaggio. L'allevamento ovino e le sue caratteristiche: la lana; l'industria laniera e la sua distribuzione geografica; il commercio dei prodotti lanieri. L'allevamento dei suini; l'industria e il commercio delle carni suine fresche e salate.

Il gelso e il baco da seta: la seta naturale, l'industria relativa e il commercio mondiale della materia prima e dei suoi manufatti.

La pesca le regioni pescherecce fondamentali, l'industria e il commercio dei prodotti della pesca.

Le basi geografiche della utilizzazione del sottosuolo: i grandi bacini minerari.

I combustibili. Il carbone: sua diffusione. Il petrolio e la sua distribuzione geografica: i paesi produttori, esportatori e importatori; le industrie relative. La lotta mondiale per il petrolio.

L'energia elettrica e le altre forme di energia naturale.

I prodotti minerali (ferro, rame, piombo, stagno, zinco, nichelio, uranio, i metalli preziosi, ecc.) loro distribuzione geografica: i grandi Paesi minerari; le industrie di trasformazione; i principali Stati per industrie siderurgiche e meccaniche; il commercio dei prodotti finiti.

Le fibre tessili artificiali. Le materie plastiche e la gomma sintetica.

DIRITTO E LEGISLAZIONE AERONAUTICA

Fonti del diritto aeronautico: fonti di diritto internazionale: convenzione di Chicago, convenzioni di diritto privato, accordi sui servizi di navigazione aerea. Fonti di diritto interno: la parte aeronautica del Codice della navigazione e i limiti della sua applicabilità attuale. Il regolamento per la navigazione aerea, le fonti suppletive di applicazione diretta e di applicazione analogica, Codice civile, Gerarchia delle fonti.

Organizzazione amministrativa della navigazione aerea; Organizzazione internazionale: l'O.A.C.I. (Organizzazione internazionale dell'aviazione civile), suo ordinamento, suoi poteri.

Organizzazione interna, amministrazione diretta e amministrazione indiretta (Registro aeronautico italiano, Aero club, Ente nazionale per la gente dell'aria, Cassa nazionale della gente dell'aria).

I soggetti del diritto aeronautico. Il proprietario dell'aeromobile. L'esercente. La gente dell'aria (classificazione, iscrizione, titoli professionali, abilitazione tecnica, collocamento, brevetti, licenze, libretti di volo, disposizioni disciplinari).

Lo spazio aereo: sua condizione giuridica nel diritto privato e nel diritto pubblico (internazionale e interno).

Gli aerodromi e gli altri beni destinati alla navigazione aerea: aerodromi; classificazione (aeroporti, campi di fortuna, campi di volo, eliporti, aeroporti statali e privati, aeroporti di alto mare); gli altri impianti a terra; condizione giuridica degli aerodromi; ordinamento e polizia degli aerodromi. Vincoli alla proprietà privata.

Aeromobile. Nozione. Distinzione: suddivisione degli aeromobili secondo la varietà della loro struttura; aeromobili di Stato e aeromobili privati; aeromobili maggiori e aeromobili minori.

Classificazione dell'aeromobile in relazione alla condizione tecnica (categoria normale, speciale, acrobatica). Abilitazione a date navigazioni. Poteri del Registro aeronautico italiano in materia di classificazione e abilitazione (assegnazione della classe e vigilanza). Certificato di classe.

Registrazione dell'aeromobile. Registro aeronautico nazionale e registro matricolare aeronautico. Presupposti della registrazione (nazionalità, certificato di navigabilità, certificato di collaudo). Aeromobili soggetti a registrazione. Procedimento di registrazione e suoi effetti. Certificato di immatricolazione. Radiazione. Nazionalità dell'aeromobile: presupposti, effetti, marca di nazionalità. Estinzione. Identificazione dell'aeromobile (marca di immatricolazione, numero di immatricolazione, altri segni distintivi). Documenti dell'aeromobile (in particolare, dei libri di bordo e dell'efficacia probatoria degli stessi). L'aeromobile come cosa. Carattere mobiliare, parti dell'aeromobile, il motore, le pertinenze. La proprietà dell'aeromobile. Pubblicità, comproprietà. Modi di acquisto: in particolare della costruzione.

L'attività amministrativa in materia di navigazione aerea. Amministrazione e vigilanza negli aeroporti. Inchieste sui sinistri aeronautici. Polizia all'arrivo e alla partenza degli aeromobili. Polizia di bordo e della navigazione. Regolamento di circolazione. Servizi di navigazione aerea, linee nazionali e internazionali, cabotaggio aereo, servizi minori. La navigazione da turismo. Atti di stato civile in corso di navigazione aerea.

L'esercizio dell'aeromobile: dichiarazione di esercente. Limitazione della responsabilità dell'esercente. I poteri del comandante e del caposcalo.

Le obbligazioni relative alla navigazione: il contratto di lavoro. Locazione. Noleggio. Trasporto di persone e di cose in genere. *L'assistenza e il salvataggio. Il soccorso. Il recupero* e il ritrovamento dei relitti. L'urto aeronautico. La responsabilità per danni a terzi alla superficie.

La garanzia delle obbligazioni i privilegi aeronautici. L'ipoteca aeronautica.

Diritto internazionale aeronautico: legge imperante a bordo *dell'aeromobile. Leggi regolatrici dei diritti reali e di* garanzia su aeromobili, della responsabilità dell'esercente, dei poteri e dei doveri del comandante, del contratto di lavoro; del trasporto, delle obbligazioni da urto, delle obbligazioni da assistenza, salvataggio e recupero. Competenza giurisdizionale.

Diritto penale aeronautico: delitti e contravvenzioni (cenni).

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DI STATO

I beni dello Stato: i beni del Demanio pubblico. I beni patrimoniali. L'Amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario.

Anno ed esercizio finanziario: concetti generali. L'esercizio suppletivo.

Il bilancio di previsione: il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione, approvazione e natura *giuridica della legge del bi*lancio. La gestione dei residui.

Le entrate dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle entrate. Le varie fasi dell'entrata: accertamento, riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti delle riscossioni e delle Tesorerie.

Le spese dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle spese. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento in uso: i mandati diretti, gli ordini di accreditamento, i ruoli delle spese fisse e le forme speciali per le spese di giustizia, per le vincite al lotto e per il debito pubblico. Azioni e prescrizioni. Ritenute sui pagamenti.

Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali. Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Compilazione, parificazione ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Gli agenti contabili dello Stato. Classificazione e responsabilità.

I contratti ed i servizi in economia: i contratti in generale. Le varie forme di contrattazione. Procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto-concorso e per la trattativa privata. *Norme generali sui contratti.* I capitolati d'oneri. Funzioni consultive, in materia di contratti, del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato.

Stipulazione ed approvazione dei contratti. Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito.

I servizi in *economia con particolare riguardo dell'Aero*nautica militare. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

Il controllo sull'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato: nozioni generali. La giurisdizione della Corte dei conti in materia contabile. I giudizi di conto, i giudizi di responsabilità, *i rimedi contro le decisioni della Corte dei conti*, la esecuzione delle decisioni di condanna della Corte dei conti.

La Ragioneria generale dello Stato e le Ragionerie centrali. Attribuzioni.

Gli Uffici regionali di riscontro.

Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie.

Cenni sulla legge del Registro: modalità per la registrazione degli atti, persone obbligate a richiedere la registrazione, onere della tassa di registro, penalità per mancata o ritardata registrazione, responsabilità dei pubblici funzionari nel rilascio di atti soggetti a registrazione.

Cenni sulla legge sul notariato: definizione di atto notarile, *requisiti* dell'atto notarile, menzione, postille. Atti che possono essere rilasciati in originale. Repertorio degli atti Il regio decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, sulle particolari norme in materia di contabilità generale dello Stato nei riguardi dei servizi dell'Aeronautica militare. La legge 22 dicembre 1932, n. 1958, e successive modificazioni, sulle norme per l'Amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici.

STATISTICA

Cenni storici intorno alla statistica (nascita e sviluppo). Concetto e definizione della statistica. Campo di applicazione della *statistica. Importanza ed utilità della statistica.*

Unità statistica. Dato statistico. Le serie e le seriazioni statistiche. Nomenclatura degli elementi che compongono una seriazione (grandezza, classi, modalità, frequenze). Classificazione delle serie e delle seriazioni: serie storiche, territoriali, qualitative, ordinate e non ordinate, seriazioni continue e *discontinue. Serie e seriazioni statiche e dinamiche.*

La rilevazione dei dati definizione, operazioni di rilevazione. Il piano della rilevazione: determinazione del fenomeno oggetto di investigazione, limiti che riguardano l'oggetto, lo spazio ed il tempo.

Organi della rilevazione: pubblici e privati. Forma e modi *della rilevazione: rilevazione preliminare, diretta, indiretta,* periodica, continua, occasionale, completa ed incompleta, rappresentativa e non rappresentativa. Mezzi e strumenti per la rilevazione.

Spoglio dei dati enumerazione, classificazione, spoglio a mano e con mezzi meccanici. Sistemazione dei dati: tavole e *prospetti statistici semplici e complessi.*

Errori che possono commettersi nella rilevazione dei dati: errori prevedibili ed imprevedibili, accidentali e sistematici, di distribuzione, di frequenza, di dimensione; errori dipendenti dall'oggetto e dal soggetto della rilevazione, varie specie di errori nello spoglio e nell'aggruppamento dei dati. *Correzione degli errori mediante perequazione grafica* e meccanica. Misura dell'intensità di un fenomeno collettivo. Definizione di valore medio; tipi di medie più comunemente usate in statistica; calcolo della media aritmetica e della media geometrica, semplice e ponderata; concetto di media oggettiva e di media soggettiva, di moda e di mediana. Cenni sulla teoria dell'uomo medio del Quetelet.

Concetto di rapporto statistico. Importanza dei numeri indici ai fini di una espressione sintetica dell'andamento di un fenomeno. Elementi che concorrono alla formazione degli indici generali del costo della vita e degli indici dei prezzi all'ingrosso.

Concetto di variabilità e di mutabilità. Nozioni generali sulla misura della variabilità di un fenomeno. Definizione di scostamento. Significato degli scostamenti medi. Calcolo dello scostamento semplice e dello scostamento quadratico medio. Concetto di concentrazione di un carattere.

Le rappresentazioni grafiche dei dati: ideogrammi, cartogrammi, istogrammi. Utilità ed inconvenienti delle rappresentazioni grafiche.

Importanza scientifica e politico-amministrativa del censimento della popolazione. Caratteri principali del censimento.

Notizie che formano l'oggetto. Modo di raccolta delle notizie. Organi esecutivi del censimento. Scopo immediato di questa operazione statistica.

LINGUE ESTERE

Nell'esame orale facoltativo di lingua estera, il concorrente dovrà dar prova di parlare e scrivere correttamente una o due lingue estere prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

Modello di domanda
(Carta da bollo da L. 200)

Al Ministero della Difesa-Aeronautica Direzione generale personale militare Sezione autonoma concorsi - ROMA.

Io sottoscritto . . . nato a (provincia di .) il . appartenente al Distretto militare di residente a (1) (provincia di . .) via n. chiedo di essere ammesso al concorso per titoli e per esami a n. posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo Commissariato, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 14 novembre 1957.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età) (2) .;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) .;

di non aver riportato condanne penali (4) .

di essere in possesso del seguente titolo di studio . conseguito presso l'Università o Istituto superiore di . nell'anno accademico con la votazione di .

di trovarmi nella seguente posizione militare (5)

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera

. . . . lì
(data)

Firma :
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (6) . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento o l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. Precisare altresì se egli sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Firma del segretario comunale del Comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(6279)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte dei concorsi per esame nei ruoli delle carriere di concetto dell'Amministrazione finanziaria per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca per gli Uffici della Regione Trentino-Alto Adige, indetto con decreto Ministeriale 29 novembre 1956.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 29 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1956, registro n. 28 Finanze, foglio n. 189, con il quale sono stati indetti i seguenti concorsi per esami nei ruoli delle carriere di concetto dell'Amministrazione finanziaria per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca per gli Uffici della Regione Trentino-Alto Adige:

1) Concorso a sei posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette;

2) Concorso a nove posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle tasse ed imposte indirette sugli affari;

3) Concorso a quattro posti di vice ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette;

4) Concorso ad un posto di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici);

5) Concorso a sei posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico predetto;

Decreta:

Articolo unico

Le prove scritte dei sottonotati concorsi indetti con decreto Ministeriale 29 novembre 1956, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n. 4, nei giorni a fianco di ciascuno indicati, alle ore 8:

Concorso a sei posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette; nei giorni 2, 3, 4 e 5 dicembre 1957;

Concorso a nove posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle tasse ed imposte indirette sugli affari: nei giorni 11, 12, 13 e 14 dicembre 1957;

Concorso a quattro posti di vice ispettore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette; nei giorni 16, 17, 18 e 19 dicembre 1957;

Concorso ad un posto di vice procuratore in prova nella carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici); nei giorni 16, 17, 18 e 19 dicembre 1957;

Concorso a sei posti di vice geometra in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali; nei giorni 11, 12, 13 e 14 dicembre 1957.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 novembre 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1957
Registro n. 26 *Finanze, foglio n.* 68. — BENNATI

(6326)

MOLA FELICE, *direttore*
SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.